



COMUNE DI POCAPAGLIA

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 60

OGGETTO: Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024. Ridefinizione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2022/2024 e ricognizione annuale delle eccedenze.

L'anno **duemilaventidue**, addì **sette**, del mese di **ottobre**, alle ore 19:00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
RIORDA Antonio Luigi	Sindaco	X	
DACOMO Giuseppe	Vice Sindaco	X	
CAPRIOLO Giovanni Battista	Assessore	X	
TARABLE FRANCO	Assessore	X	
GROSSO Morena	Assessore	X	

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale **D'AGOSTINO dott. Francesco** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **RIORDA Antonio Luigi** nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto si esprime il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267.

*Il Segretario Comunale
(F.to D'Agostino dott. Francesco)*

*Il responsabile del Servizio Finanziario
(F.to Cravero dott. Matteo)*

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO Il decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2021, n. 113, all'art. 6, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), che assorbe piani di natura programmatica quali il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza (artt. 1 e 60 legge 190/2012), il Piano dei Fabbisogni di personale (art. 6 d.lgs. n. 165/2001), il Piano delle azioni concrete (art. 60 d.lgs. n. 165/2001), il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio (art. 2 legge n. 244/2007), il Piano degli obiettivi e della performance (art. 108 e 10 d.lgs. 150/2009), il Piano delle azioni positive (art. 48 d.lgs. n. 198/2006). Il piano ha durata triennale e viene aggiornato entro il 31 gennaio, pubblicato sul sito internet istituzionale ed inviato al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la pubblicazione sul relativo portale;

In ottemperanza a tale dettato normativo, e alla luce del D.P.R. n. 81 del 30.06.2022 relativamente al "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione" con la deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 27.07.2022 è stato approvato tale documento relativamente al triennio 2022/2023;

All'interno di detto piano, alla sezione 3 "organizzazione e capitale umano", sottosezione b) "Piano triennale dei fabbisogni di personale", è confluito il Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2022/2024;

CONSIDERATO CHE

Si rende ora necessario provvedere all'ulteriore integrazione del piano stesso per consentire la trasformazione del rapporto di formazione e lavoro ora in essere in rapporto a tempo indeterminato;

- l'articolo 39 della Legge n. 449/1997, stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni
 - o Performance 2022-2024;
 - con deliberazione di G.C. n. 2 del 05.01.2022 è stato approvato il Piano triennale delle azioni positive nell'ambito delle pari opportunità per il triennio 2022/2024;
 - il Comune di Pocapaglia, come attestato dal Responsabile del Settore Economico Finanziario, con l'apposizione in calce alla presente deliberazione del parere di regolarità contabile, ha rispettato gli obblighi di cui alle lettere e), f), g), h) del precedente paragrafo;
 - con deliberazione di C.C. n. 44 del 20.12.2022 è stato approvato il bilancio di

- previsione 2022/2024;
- con deliberazione di C.C. n. 14 del 26.04.2022 è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2021;
- con deliberazione di G.C. n. 82 del 29.11.2021 è stata effettuata la verifica delle eccedenze di personale per l'anno 2022, ai sensi dell'articolo 33 del d.lgs. 165/2001, dalla quale risulta che nel Comune di Pocapaglia non sono presenti dipendenti in soprannumero o in eccedenza;

RILEVATO che:

- l'art. 4 del D.M. 17.03.2020 individua nella tabella 1 i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del precitato D.M., che – ove rispettati – consentono agli Enti, entro i limiti indicati dal successivo art. 5, di procedere ad assunzioni;
- per il Comune di Pocapaglia, appartenente alla fascia demografica tra 3.000 e 4.999 abitanti, il valore soglia di cui sopra è pari al 27,20 per cento;
- ai sensi dell'art. 5 comma 1 del precitato D.M., in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni possono incrementare annualmente per assunzioni di personale a tempo indeterminato la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2 dello stesso D.M., in misura non superiore al valore percentuale indicato nella tabella 2 e fermo in ogni caso il rispetto del valore soglia individuato dalla Tabella 1 di ciascuna fascia demografica;
- i valori riportati nella tabella 2 rappresentano un incremento rispetto alla base “spesa di personale 2018”, per cui la percentuale individuata in ciascuna annualità successiva alla prima ingloba la percentuale degli anni precedenti;
- ai sensi dell'art. 6 comma 1 dello stesso D.M. i Comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del D.M., risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato nella tabella 3 dello stesso comma, adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nel 2025 del predetto valore soglia. Detto valore soglia per i comuni appartenenti alla fascia demografica tra 3.000 e 4.999 abitanti è pari al 31,20%;
- ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.M. 17/03/2020, i Comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta compreso fra i valori soglia per fascia demografica individuati dalla Tabella 1 e dalla Tabella 3 del DM, non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

ATTESO che si è proceduto alla verifica dei presupposti alle assunzioni previste dal DM 17 marzo 2020, nonché alla peculiare situazione dell'Ente;

VISTO l'allegato prospetto con cui vengono determinati gli spazi assunzionali, calcolati ai sensi del DM. 17/03/2020 e del nuovo D.M. 21.10.2020, nonché in base alle suddette interpretazioni delle sezioni regionali della Corte dei Conti;

VERIFICATO che, per questo Comune, il rapporto calcolato tra le spese di personale 2021 e la media delle entrate correnti di cui ai consuntivi 2019, 2020 e 2021 e al netto del FCDE stanziato sul bilancio 2021 è il seguente:

Spese di personale 2021: € 247.996,02

 = 14,61%

Media entrate netto FCDE: € 1.697.278,63

Considerato che il citato DM stabilisce che ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34/2019, i Comuni sono suddivisi in fasce demografiche ed il Comune di POCAPAGLIA si trova nella fascia demografica tra 3000 e 5000 abitanti;

Dato atto che in questo ente il rapporto tra spese di personale e media delle entrate correnti di cui ai consuntivi 2019, 2020, 2021 e al netto del FCDE stanziato sul bilancio 2021 è pari al 14,61% e che il valore soglia per i Comuni da 3000 a 4999 abitanti è 27,20%;

Dato atto che ai Comuni con bassa incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti è riconosciuta una capacità di spesa aggiuntiva per assunzioni a tempo indeterminato;

Verificato che le regole per gli enti virtuosi sono le seguenti:

- Spazi finanziari di assunzione determinati traducendo in valore finanziario lo scostamento tra % dell'ente e % di riferimento della soglia più bassa (Tabella 1);
- Contestuale rispetto della ulteriore soglia di incremento progressivo della spesa rispetto all'anno 2018 (Tabella 2) con eventuale possibilità dei resti;
- Deroga, per le assunzioni a tempo indeterminato "da decreto", al limite di spesa ex art.1, comma 557 o 562, della legge 296/2006;

Considerato che:

- Il Comune potrebbe pertanto incrementare la spesa di personale per nuove assunzioni a tempo indeterminato fino alla soglia massima prevista dalla tabella 1 del DM 17 marzo 2020 per la propria fascia demografica di appartenenza, ma l'incremento deve essere ricondotto ENTRO il valore calmierato di cui alla tabella 2 del DM, come previsto dall'art. 5 del DM stesso. Le maggiori assunzioni consentite NON rilevano ai fini del rispetto dell'aggregato delle spese di personale in valore assoluto dell'art. 1, comma 557 della L. 296/2006;
- Lo spazio finanziario teorico disponibile per nuove assunzioni, cioè fino al raggiungimento della soglia massima del DM Tabella 1, sulla base del rapporto registrato tra spesa di personale /entrate correnti, è pari ad €. 213.663,77 (valore massimo teorico) con una spesa massima possibile di €. 461.559,79;

Tuttavia, poiché il legislatore, per il periodo 2020-2024, ha fissato un tetto alle maggiori assunzioni possibili anche per gli enti virtuosi (tabella 2), l'incremento calmierato per ulteriori assunzioni per questo ente è il seguente: €. 64.465,80, nel rispetto del limite di spesa di personale complessivamente ammissibile come definito dalla tabella 2 del DM 17.03.2020;

Atteso che a seguito delle suddette operazioni di calcolo, per questo ente si verifica la seguente condizione:

- l'incremento calmierato risulta inferiore all'incremento teorico, il Comune può pertanto procedere ad assunzioni solo entro il valore dell'incremento calmierato, pari ad €. 64.465,80, nel rispetto del limite di spesa complessivamente ammissibile come definito dalla tabella 2.

CONSIDERATO altresì, che questo Ente può assumere personale in più negli spazi "nuovi" creati dal DM, ma eventuali cessazioni di personale in corso d'anno, poiché generano un risparmio nella spesa di personale storica ed in particolare uno spazio rispetto al margine potenziale di assunzione, possono essere sostituite purché non si superi la spesa "limite". Tutto ciò a prescindere dalla modalità di cessazione e assunzione (mobilità, concorso, pensionamento, dimissioni etc.). Non si tratta in questo caso, infatti, di nuove o maggiori assunzioni a tempo indeterminato (ovvero di un *incremento* della dotazione organica) che potrebbero essere effettuate solo negli spazi assunzionali ulteriori dati dal DM, ma di semplice sostituzione di altra unità cessata, in *invarianza* della spesa;

TENUTO CONTO delle assunzioni già preventivate nella programmazione triennale del fabbisogno personale 2022/2024, approvata con D.G.C. n. 82/2021 riguardanti i profili professionali necessari al raggiungimento degli obiettivi di performance che l'ente si è prefisso per tali annualità e secondo le necessità di personale da utilizzare per adempiere i servizi istituzionali dell'Ente;

Ritenuto di confermare le assunzioni a tempo indeterminato programmate per l'anno 2022, con cui si prevedeva la trasformazione in assunzione a tempo indeterminato del contratto formazione lavoro, attualmente in atto, dando atto che trattasi di sostituzione di personale cessato negli anni precedenti (in invarianza di spesa di personale storica) e non di personale in più negli spazi "nuovi" creati dal DM;

Ritenuto di confermare la programmazione del piano di fabbisogno del personale relativo al triennio 2022/2024, secondo le indicazioni di seguito riportate, suddivise per categoria, profilo ed anno con la specifica della modalità di assunzione;

Viste le cessazioni di personale avvenute negli anni precedenti, attualmente non sostituite ed i profili che si intendono ricoprire o modificare nell'anno 2022:

Area	Profilo e Categoria	Modalità assunzionali
Servizi Polizia	Agente di polizia locale - Cat. C part-time Cessazione avvenuta il 31.12.2019.	Procedure di Mobilità, in subordine scorrimento graduatorie di altri Enti e, in subordine concorso pubblico.
Servizi Amministrazione generale	Istruttore amministrativo – Cat. C	Trasformazione del contratto di formazione lavoro in assunzione a tempo indeterminato

ANNI 2023/2024

Si rimanda la programmazione delle assunzioni relative al biennio in oggetto a successivo provvedimento a seguito esatta determinazione delle cessazioni che interverranno negli anni 2022/2024 ad oggi non definite,

VERIFICATO che, per ora, non sono programmate assunzioni a tempo determinato o altre forme di lavoro flessibile;

DATO ATTO che nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo determinato e di lavoro flessibile, nonché delle norme in materia di finanza pubblica e di spesa di personale, nel triennio 2022/2024 sono comunque consentiti:

- eventuali sostituzioni, di personale che cesserà ed eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, mediante il ricorso a forme di lavoro flessibile e/o attraverso l'istituto del comando o dell'utilizzo a tempo parziale di personale da altri enti o lavori occasionali nel rispetto dei limiti di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010;
- trasferimenti interni di personale, nel rispetto della normativa e dei contratti collettivi vigenti;

DATO ATTO, quindi, che le previsioni di spesa per contratti di lavoro “Flessibile” riportate nel Bilancio di previsione 2022/2024, rispettano il limite previsto dall’art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010 e come successivamente modificato dall’art. 11 del D.L. 90/2014;

DATO ATTO, altresì, che in riferimento a quanto sopra precisato, si allega alla presente il fabbisogno di personale a valere per il triennio 2022/2024 (allegato B);

RITENUTO di approvare la dotazione organica dell’ente, costituita dal numero dei dipendenti in servizio e dei posti relativi alle eventuali succitate assunzioni sopra indicate, che si riporta all’allegato C);

CONSIDERATO inoltre, che ai sensi dell’art. 1 comma 557 quater della L. 27 dicembre 2006, n. 296 gli Enti sono tuttora tenuti a rispettare, nell’ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013;

RILEVATO a tal fine che il valore medio della spesa di personale del 2011/2013 è pari ad €. €333.999,23 (determinata con le riduzioni delle voci di spesa previste dal Ministero dell’Economia e delle Finanze con circolare n.9 del 17/02/2006 e dalla Corte dei Conti con deliberazione 13/2015) e che la spesa di personale in sede previsionale per il triennio 2022/2024 si mantiene nel rispetto del suddetto limite;

DATO ATTO che, ai sensi dell’art. 33 del decreto legislativo n. 165/2011, così come modificato dall’art. 16 della Legge n. 183/2011 si attesta la mancanza di personale in soprannumero od in eccedenza rispetto alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell’ente;

RILEVATA la necessità di sottoporre la presente deliberazione all’organo di revisione ai fini dell’acquisizione del prescritto parere;

ATTESO di dover dare informazione alle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, ai sensi dell’art 7 del CCNL 1/4/99 e smi;

VISTO l’art. 48, comma 3, del D.Lgs 18.08.2000, n. 267;

VISTO il parere di regolarità tecnica di cui all’art. 49 e all’art. 147 bis, 1° comma, del D.Lgs 267/2000, rilasciato dal Responsabile del servizio, attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa, allegato all’originale del presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere di regolarità contabile di cui all’art. 49 e all’art. 147 bis, 1° comma, del D.Lgs 267/2000 rilasciato dal Responsabile del servizio finanziario, allegato all’originale del presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese nei modi di legge;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di modificare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022/2024 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 27.07.2022, limitatamente per quanto concerne la sezione 3 “organizzazione e capitale umano” sottosezione b) “Piano triennale dei fabbisogni di personale”
3. di dare atto che questo Comune rispetta i parametri di virtuosità di cui all’art. 33, comma 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 e al relativo D.M. attuativo del 17 marzo 2020, in quanto il rapporto tra le spese per il personale dell’anno 2021 e le entrate correnti del triennio 2019/2021 al netto del Fondo crediti di dubbia esigibilità relativo al Bilancio dell’anno 2021, è pari al 14,61%, come si evince dal prospetto allegato al presente atto sotto la lettera a);
4. di approvare l’aggiornato Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2022/2024 (allegato b) stilato, sulla base delle cessazioni programmate, in riferimento agli obiettivi di performance che l’ente si è prefisso per tali annualità e secondo le necessità di personale da utilizzare per adempiere i servizi istituzionali dell’Ente, come indicato in premessa, con riserva di apportare le modifiche necessarie, qualora si verificassero esigenze e condizioni tali da determinare mutazioni;
5. di dare atto che l’attuale dotazione organica dell’ente, tenuto conto del personale in servizio alla data attuale e del personale che si prevede di assumere con il presente atto, è definita come da prospetto allegato c) alla presente deliberazione;
 6. di dare atto che, compatibilmente con le disposizioni legislative e/o contrattuali in materia, per sostituire il personale dimissionario e per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, si procederà nel corso dell’anno 2022 e seguenti ad assunzioni di personale a tempo determinato o altre forme di flessibilità, demandando al Segretario comunale di valutare le esigenze dei diversi settori e disporre le procedure necessarie;
 7. di dare atto che l’attuazione del piano consente il rispetto dei vincoli in materia di spesa di personale, sia per quanto riguarda il limite della spesa complessiva rappresentata dalla spesa media del triennio 2011-2013, sia per il tetto complessivo della spesa per lavoro flessibile, che dei limiti derivanti dalle cessazioni, nonché il rispetto dei limiti imposti dal D.M. del 17/03/2020;
 8. di dare atto che a seguito della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell’art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 così come modificato dall’art. 16 della Legge n. 183/2011, non emergono situazioni di personale in esubero;
 9. di dare atto, altresì, che il Revisore dei Conti ha espresso parere favorevole, ai sensi dall’art. 19, comma 8 della Legge 448/2001;

10. di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni in “Amministrazione trasparente”, nell’ambito degli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
11. di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l’applicativo “PIANO DEI FABBISOGNI” presente in SICO, ai sensi dell’art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;
12. di trasmettere il presente provvedimento ai sindacati di categoria per informazione;
13. di demandare l’esecuzione del presente provvedimento ai responsabili dei servizi interessati.

SUCCESSIVAMENTE, con votazione unanime espressa in forma palese, per alzata di mano, il presente atto viene reso immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
RIORDA Antonio Luigi

IL SEGRETARIO COMUNALE
D'AGOSTINO dott. Francesco

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal **10-ott-2022** al **25-ott-2022** come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 e dall'art.32 della legge n.69/2009 e ss.mm.ii..

Pocapaglia, li 10-ott-2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
D'AGOSTINO dott. Francesco

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

- ❑ Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 D.Lgs 18.8.00 n° 267.

- ❑ È stata dichiarata immediatamente eseguibile
(art. 134 c. 4 T.U.F.L. 267/2000 e s.m.i.)

Pocapaglia, li 07-ott-2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
D'AGOSTINO dott. Francesco
